

Stati Generali Movimento 5 Stelle
Regione Valle D'Aosta
Sintesi finale

REGOLE E PRINCIPI.

Linea politica.

Richiesta linea politica unitaria e vincolante, decisa tramite coinvolgimento degli iscritti al Movimento 5 Stelle, da individuare mediante discussioni e votazioni sui diversi temi attraverso la piattaforma Rousseau. La linea stabilita deve essere vincolante per tutti, pena sanzioni o espulsione dal Movimento.

Doppio mandato.

Richiesto il rispetto della “regola dei due mandati” (12 anni e mezzo massimo). Chi li ha già svolti a livello regionale/nazionale/europeo potrà candidarsi in piccole realtà locali “comune e municipio” come semplice consigliere. Chi li ha fatti invece a livello locale, non i ruoli di Governo, potrà candidarsi per istituzioni di livello superiore.

Alleanze.

Devono essere possibili, ma non con politici condannati o indagati. Le decisioni sulle alleanze territoriali devono essere lasciate ai territori, con votazioni su Rousseau tra gli iscritti con profilo pubblico nel territorio di competenza.

Legge elettorale

Si auspica una legge elettorale proporzionale senza listini bloccati

Liste civiche.

Gli iscritti al Movimento possono aderirvi (nel rispetto dei requisiti richiesti dal Movimento) mantenendo il simbolo, ma solo dove non esista già una lista del Movimento 5 Stelle.

ORGANIZZAZIONE

Linea.

Richiesto coinvolgimento maggiore degli iscritti al Movimento 5 Stelle con profilo pubblico nella definizione degli obiettivi e degli strumenti per realizzarli, dando una forte identità, una forte chiarezza e concretezza all'azione politica del Movimento 5 Stelle.

Capo politico.

Gli iscritti al Movimento 5 stelle con profilo pubblico votano un organo collegiale composto da 5 persone che avrà i necessari poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

L'organo collegiale concerta l'azione politica con i capigruppo parlamentari ed i membri del Governo espressi dal Movimento 5 Stelle.

All'interno di questo organo collegiale viene votato dagli iscritti del movimento 5 stelle con profilo pubblico un capo delegazione.

Facilitatori.

Richiesta l'eliminazione della figura dei facilitatori e del team del futuro.

Meetup.

Necessario creare, promuovere e riconoscere come organo politico i meetup aggregativi intorno ai principi comuni.

Piattaforma Rousseau.

Deve essere al servizio del Movimento. Necessario perfezionarla ed escludere profili privati dalla possibilità di votazione. Proposte due tipi di credenziali: una per la democrazia partecipata e una per le votazioni interne.

Ulteriori proposte: separare Rousseau dal Movimento, evitare elezioni sul portale con preferenza multipla.

Sviluppo.

Necessario avere: sede territoriali, tutela legale per l'attività politica del Movimento 5 Stelle, formazione politica. A tal fine, necessario prevedere un patrimonio condiviso trasparente.

Finanziamento M5S

La quota destinata a Rousseau da parte dei portavoce, venga destinata tutta o in parte per finanziare i territori e le donazioni su Rousseau ripartite nei territori in proporzione alla loro grandezza.

Indipendenza locale.

Necessario istituire due organi collegiali locali, con durata annuale; uno che abbia la potestà di intervenire in caso di decisioni politiche a livello locale in luogo del capo politico e l'altro che abbia la potestà di intervenire su azioni disciplinari al posto dei probiviri nazionali. I componenti di tali due organi non potranno

candidarsi ad elezioni di qualsiasi livello prima di 3 anni dalla cessazione della loro carica.

AGENDA POLITICA

Tutela dell'ambiente.

Favorire transizione ecologica mediante abbandono progressivo dei combustibili fossili. Ricorso ad incentivi per la produzione di energia senza emissioni climalteranti; una politica seria della gestione dei rifiuti seguendo l'esempio di paesi più virtuosi; prevenzione del dissesto idrogeologico causato dai cambiamenti climatici;

incentivi alla mobilità sostenibile (promozione di: mezzi ecologici, car sharing, auto condivisa, piste ciclabili); implementazione della raccolta differenziata porta a porta (mediante: incentivi mirati); divieto di costruzione di nuovi inceneritori. Graduale smantellamento di quelli esistenti; incentivi all'agricoltura biologica, a km zero, rispettosa dell'ambiente; sostegno alla lotta per l'acqua come "bene comune"; sostegno alla "plastic tax".

Il Movimento 5 Stelle dovrà essere contrario ad una riduzione del consumo di suolo, sia per le discariche che per l'edificazione

Internet e partecipazione.

Sburocratizzazione e digitalizzazione progressiva e completa della pubblica amministrazione;

per tutta la popolazione: diritto di accesso a internet, sviluppo progetti di educazione informatica, fornitura di dispositivi informatici, corsi gratuiti per famiglie in condizioni economiche disagiate, PEC e SPID obbligatori per ogni cittadino maggiorenne;

necessità di stimolare la partecipazione civica (mediante: sostegno ad una società Solida e Solidale, attivazione partecipazione dei cittadini sui territori). Utile istituzionalizzare il "bilancio partecipativo" e istituire la "banca ore".

Reddito di cittadinanza

Necessità di una sua revisione e potenziamento (mediante: potenziamento Centri per l'impiego, diminuzione finanziamenti a comuni che non hanno sottoscritto il "Patto per il lavoro"); sospensione del RDC per coloro che sono condannati in primo grado o indagati per reati gravi.

Sanità

Necessaria definizione chiara della linea politica del Movimento, si propone una Sanità pubblica e totalmente gestita dallo Stato; implementazione dei distretti

sanitari territoriali, per consentire cure a domicilio per pazienti più fragili ed evitare congestione degli ospedali;
implementazione collegamento tra ospedali e facoltà universitarie di medicina;
implementazione di una campagna di sensibilizzazione nazionale (temi: importanza corretta alimentazione e stile di vita per prevenzione obesità e malattie);
introduzione di “sugar tax” e sgravi fiscali, al fine di incentivare le aziende alla riduzione del contenuto di zuccheri nei loro prodotti.

Sociale e scuola

Asili nido con tariffe agevolate per famiglie meno abbienti;
adibizione, nel presente periodo pandemico, di strutture pubbliche inutilizzate ad aule scolastiche o ospedali temporanei;
sostegno alle famiglie e alle fasce deboli;
previsione di sostegno psicologico nelle scuole;
lotta al bullismo e alla violenza (mediante: lezioni di educazione civica obbligatorie, formazione preventiva della classe docente).